

La "Notte dei ricercatori" del Liceo "Peano" e del Parco fluviale Gesso e Stura

Il Parco fluviale Gesso e Stura e il Liceo Scientifico Peano di Cuneo sono stati tra i protagonisti della Notte dei Ricercatori, svoltasi contemporaneamente, lo scorso 23 settembre, in più di 300 città europee, con l'obiettivo di far incontrare gli studiosi e i cittadini in un'atmosfera festosa. Per quanto riguarda l'area protetta ai bordi dell'Altipiano i responsabili hanno allestito uno stand insieme alle altre tre zone naturalistiche della Provincia: il Parco naturale Alpi Marittime, il Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro e il Parco fluviale del Po Cuneese. L'iniziativa ha offerto l'occasione per far conoscere l'attività portata avanti dai

giovani ricercatori lungo il Gesso e la Stura: studi condotti sugli anfibi (rane, rospi, tritoni, salamandre), libellule, lepidotteri (farfalle diurne e notturne), chirotteri (pipistrelli) e apodei (insetti impollinatori).

Il Liceo Peano, invece, dalle 9 alle 13, ha messo in campo, alla facoltà di Agraria, due gruppi di studenti della Scuola, che hanno presentato un paio di interessanti lavori effettuati da loro. Il primo ha documentato le operazioni di ricerca in vista dell'allestimento di una mostra fotografica sugli strumenti scientifici di laboratorio in uso al tempo dell'unificazione italiana e censiti negli istituti scolastici di Cuneo. Il secondo ha simulato una

campagna pubblicitaria di divulgazione, su larga scala, di un tema scientifico oggi molto discusso: le cellule staminali. Poi, il pomeriggio, alle 17, nella Sala riunioni del Peano, è stata inaugurata la mostra didattica "Dentro la crisi, oltre la crisi-un impiego per ciascuno, ognuno al suo lavoro", preceduta da una relazione del giornalista **Gian Luigi Da Rold**. L'esposizione rimarrà aperta per un mese e sarà presentata ai visitatori da alcuni studenti dello stesso Liceo e dell'Istituto Bonelli. Sempre nel medesimo luogo, alle 21, un folto pubblico ha partecipato all'incontro "La ricerca in astrofisica e lo studio dell'attività solare", con

Silvio Giordano dell'Istituto Nazionale di Astrofisica. La serata si è conclusa con l'opportunità per i presenti di osservare il cielo attraverso i telescopi dell'osservatorio astronomico della Scuola. "E' con grande soddisfazione - dice la dirigente scolastica del Peano, **Germana Muscolo** - che il nostro Liceo, unico tra gli istituti cuneesi, ha partecipato alla manifestazione promossa e finanziata dalla Commissione Europea. E' stata davvero un'occasione speciale e il Peano ha dato volentieri il proprio contributo, collaborando con l'Università e gli altri attori del territorio cuneese promotori della ricerca in campo scientifico". s.p.e.